



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

con Sedi Desulo, Aritzo, Gadoni

Via Cagliari, 66 - C.F. 81001990910 - ☎ 0784/619219 - Fax 0784/617029

E-Mail: NUIC835004@istruzione.it - Pec: NUIC835004@pec.istruzione.it - Sito web: www.comprensivodesulo.gov.it

08032 DESULO (NU)

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO 2017/18

(art. 6 CCNL Scuola del 29/11/2007)

VISTA la Legge n. 300/70;

VISTO il D.L. vo n. 396 del 4/11/97 (art. 47 a 47 bis);

VISTA la Legge n. 59 del 15/3/97 art.2;

VISTO l'ACNQ del 7/8/98;

VISTO il CCNL/Scuola del 29/11/2007 e successive Sequenze Contrattuali;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 150/2009;

VISTO il Piano delle attività del personale ATA predisposto dal Direttore S.G.A. e adottato dal Dirigente Scolastico per l'A.S. 2017/2018;

VISTA la comunicazione MIUR – Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle risorse umane, finanziarie e Strumentali – ufficio IX prot. n. 19107 del 28 settembre 2017;

VISTE le economie delle risorse A.S. 2016/2017;

CONSIDERATO che la contrattazione si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalle relative normative vigenti, con rispetto della riserva di legge per le "materie escluse";

PREMESSO che le relazioni sindacali si svolgono nel rispetto delle competenze a ruoli di tutti gli organi presenti nell'Istituzione Scolastica;

PREMESSO che nella Scuola possono e debbono essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano dell'offerta formativa;

TENUTO CONTO che i Revisori dei Conti hanno espresso, il 20 Febbraio 2018, parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa di istituto per l'A.S. 2017/2018;

Il giorno 6 Aprile 2018 alle ore 11:00

VIENE SOTTOSCRITTO

presso gli uffici dell'Istituto Comprensivo Desulo

IL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PER L'A.S. 2017/2018

Il contratto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA:		
Dirigente Scolastico	Vanni Mameli	
PARTE SINDACALE		
R.S.U.	Rosa Bianca Ermini	
R.S.U.	Graziella Ledda	
R.S.U.	Marco Deligia	
OO.SS. FLC/CGIL		
OO.SS. CISL/SCUOLA		
OO.SS. UIL/SCUOLA		
OO.SS. SNALS/CONFSAI		
OO.SS. GILDA/UNAMS		

Le OO.SS di cui sopra sono state regolarmente convocate.



TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "I.C. DESULO" di DESULO.
2. Il presente contratto spiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:

Handwritten signature

Handwritten signature
Handwritten signature
Handwritten signature



- a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, c. 2, lett. j);
- b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, c. 2, lett. k);
- c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, c. 2, lett. l);
- d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, c. 4);
- e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, c. 2);
- f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, c. 1);
- g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, c. 4);
- h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale on line, visibile nel sito web dell'Istituto, nella sezione dedicata., e sono responsabili della pubblicazione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.



Handwritten signature

Handwritten signature

2. Ogni documento pubblicato nella bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo pubblica, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato nella sede centrale (scuola secondaria 1° grado di Desulo) concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno per lettera e e-mail.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art.12 - Modalità di sciopero.

Ai sensi del comma 3, art. 2 dell'allegato a) CCNL del 2006/09, il Dirigente Scolastico invita il personale della scuola a rendere comunicazione volontaria di sciopero, onde poter predisporre eventuali variazioni d'orario (attuazione legge 146/90 allegata al CCNL 98/01). Coloro che danno un preavviso scritto di sciopero non possono successivamente revocarlo.

Il diritto di sciopero è sancito dalla Costituzione (art. 40) ed è esercitabile da tutto il personale.



[Handwritten signatures]

Lo sciopero non è un'assenza, ma un'astensione dal lavoro. Ha effetto solo sulla retribuzione. Non ha invece alcun effetto sulla carriera, la pensione, le ferie, il periodo di prova.

La legge 146/90 prevede l'obbligo di un accordo sui servizi essenziali.

Il Dirigente scolastico, in qualsiasi modo abbia acquisito la notizia dello sciopero, si farà parte attiva per accertarne, se necessario, la veridicità. Il preavviso dato dalle OO.SS. alla Pubblica Amministrazione, nel rispetto delle norme di funzionamento dei servizi pubblici essenziali, esonera i singoli lavoratori da ogni altro tipo di comunicazione per poter esercitare il proprio diritto di sciopero. Le obbligatorie comunicazioni alle famiglie, nel rendere noto che è stato indetto uno sciopero, devono invitare gli esercenti la patria potestà a verificare di persona, nella giornata dello sciopero, se il servizio scolastico sarà concretamente erogato. Non sono ammesse pratiche tese a sostituire il Personale scioperante. Il lavoratore che sciopera non deve far nulla e non deve dichiarare di essere in sciopero, chi non sciopera deve assicurare la prestazione per le ore di lavoro previste; non può essere chiamato a lavorare per un numero di ore maggiore. Può però essere chiamato dal Dirigente, o chi lo sostituisce, a cambiare orario, ma non il totale delle ore di lezione previsto per il giorno dello sciopero, o a cambiare classe per assicurare la mera vigilanza ad alunni.

Può essere chiamato ad essere presente sin dalla prima ora, ma non può essere tenuto a disposizione per tutta la giornata a scuola, ma solo per l'orario che gli è stato comunicato preventivamente e pari a quello previsto per quel giorno. Se il servizio mensa, su disposizione del Dirigente Scolastico e sentita la R.SU., è sospeso, tutti i Docenti si presenteranno al turno antimeridiano.

Art .13. Contingenti di personale in caso di sciopero

Il Dirigente scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla posizione del servizio e dell'organizzazione dello stesso, su comunicazione del Direttore dei SGA, secondo la procedura indicate nell'art. 2 dell'accordo sull'attuazione della L. 146/90, individua i seguenti contingenti necessari, ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'Accordo Integrativo Nazionale. Ai sensi dell'art. 6 del CCNL Scuola del 15.03.1999 i contingenti minimi di personale ATA in caso di sciopero sono oggetto di contrattazione integrativa a livello di singola Istituzione scolastica.

1) Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali:

- n° 1 Assistente Amministrativo;
- n° 1 Collaboratore Scolastico

2) Per garantire lo svolgimento degli esami finali, con particolare riferimento a quelli conclusivi dei cicli d'istruzione:

- n° 1 Assistente Amministrativo.
- n° 1 Collaboratore Scolastico per ogni sede d'esame.

3) Per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'accordo integrativo:

- Il Direttore dei SGA
- n° 1 Assistente Amministrativo
- n° 1 Collaboratore Scolastico

4) Per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di mensa ove il servizio sia mantenuto.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato e pubblica all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che esprimeranno il loro consenso (da acquisire in forma scritta), poi effettuerà un sorteggio, escludendo dal medesimo coloro che saranno già stati obbligati al servizio in occasioni precedenti. Al di fuori delle specifiche situazioni elencate nei commi 1, 2, 3 e 4, non potrà essere impedita l'adesione totale allo sciopero dei dipendenti, in quanto nessun atto autoritario potrà essere assunto dai Dirigenti Scolastici nei confronti dei medesimi senza un apposito accordo con la RSU, o con le OO.SS. Provinciali e/o Regionali firmatarie del CCNL Scuola 2006/09.

Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente, verificate le esigenze di servizio, i docenti presenti dovranno garantire prima di tutto la sorveglianza dei minori presenti in Istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.



Handwritten signatures and initials, including 'R.B. C. M. S. M.' and 'S. M.'.

I nominativi inclusi nel contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero. I soggetti individuali hanno il diritto di esprimere, entro il giorno successivo alla ricezione della predetta comunicazione, la volontà di aderire allo sciopero chiedendo la conseguente sostituzione, nel caso sia possibile.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 15-Prestazioni aggiuntive (straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo sentito il DSGA.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità
 - b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 16 – Risorse

1. Le risorse disponibili in Euro (al lordo dipendente) sono costituite da:

BUDGET 2017/2018		
	Lordo stato	Lordo dipend.
F.I.S.	77.039,75	58.055,58
Funzioni strumentali	5.143,62	3.876,13
Incarichi specifici	11.733,17	8.841,88
Totale	93.916,54	70.773,59
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.038,03	1.535,82
Attività complementari educazione fisica	786,72	592,86

Scorporo compensi per:

BUDGET 2017/2018		
	Lordo stato	Lordo dipend.
F.I.S.	77.039,75	58.055,58
Indennità di Direzione al D.S.G.A.	- 3.981,00	-3.000,00
Indennità di direzione al sostituto del D.S.G.A.	- 796,20	-600,00
Sostituzione C.S.	- 2.654,00	-2.000,00
Totale	69.608,55	52.455,58



Handwritten signatures and initials:
 [Signature]
 RBC
 Nella

Determinazione complessiva lordo dipendente.

BUDGET 2017/2018		
	Lordo stato	Lordo dipend.
F.I.S. Docenti 68%	47.333,82	35.669,79
F.I.S. personale A.T.A. 32%	22.274,74	16.785,79
Totale	69.608,56	52.455,58
Funzioni strumentali	5.143,62	3.876,13
Incarichi specifici	11.733,17	8.841,88
Totale	86.485,35	65.173,59

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Utilizzo del fondo da parte del personale docente

Sono pianificati: € 21.057,50

Economie: € 14.612,29

Le attività aggiuntive del personale docente, ove non specificato, sono compensate in modo forfetario

Totale fondo disponibile docenti	35.669,79				
	ore	numero	tot ore	importo	
Collaboratore D.S.	220,00	1	220	17,5	3.850,00
Fiduciari sec.	30,00	3	90	17,5	1.575,00
Fiduciari primaria aritzo	50,00	1	50	17,5	875,00
Fiduciari primaria gadoni	25,00	1	25	17,5	437,50
Infanzia desulo	25,00	1	25	17,5	437,50
Infanzia aritzo gadoni	15,00	2	30	17,5	525,00
Coordinatori sec	15,00	7	105	17,5	1.837,50
Coord. Primaria	8,00	13	104	17,5	1.820,00
Tutor neoass	5,00	2	10	17,5	175,00
Commissione ptof-rav-pdm	20,00	6	120	17,5	2.100,00
Commissione nuove tecnologie	20,00	3	60	17,5	1.050,00
Gli	5,00	8	40	17,5	700,00
Animatore dig	60,00	1	60	17,5	1.050,00
Commissione invalsi	20,00	1	20	17,5	350,00
Giochi gioventu inf.	10,00	13	130	17,5	2.275,00
Fondo riserva					2.000,00
				TOTALE	21.057,50
				DIFF.	14.612,29
					35.669,79

Attività aggiuntive svolte in corso d'anno, autorizzate dal Dirigente Scolastico, potranno essere compensate col fondo di riserva secondo i criteri specifici per materia stabiliti in contrattazione.



[Handwritten signatures]

Art.18 Impiego del Fondo di istituto per il personale ATA

Sono pianificati: € 15.345,00
 Economie: € 3.440,79

ATA	16.785,79	2.000,00	18.785,79
-----	-----------	----------	------------------

	ore	numero	tot ore	importo	
Collaboratori Scolastici					-
Trasloco Desulo	30,00	5	150	12,5	1.875,00
Supp. Attività didattica	20,00	12	240	12,5	3.000,00
Sost. Colleghi assenti	10,00	15	150	12,5	1.875,00
Intensificazione	10,00	15	150	12,5	1.875,00
Assistenti Amministrativi	0,00	0	0	0	-
Intensif.	300,00	3	300	14,5	4.350,00
Sost coll ass	60,00	3	60	14,5	870,00
Fondo riserva	0,00	0	0	0	1.500,00
				TOTALE	15.345,00
				DIFF.	3.440,79
					18.785,79

Attività aggiuntive svolte in corso d'anno, autorizzate dal Dirigente Scolastico, potranno essere compensate col fondo di riserva secondo i criteri specifici per materia stabiliti in contrattazione.

I compiti aggiuntivi, che rientrano comunque nelle competenze del personale amministrativo, sono individuati tali in quanto costituiscono lavoro intensivo quotidiano.

Art. 19 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. Per quanto concerne la partecipazione ai lavori delle commissioni istituite dal Collegio dei Docenti, saranno retribuiti solo i membri che partecipano ad almeno il 70% degli incontri realizzati da ciascuna commissione

Art. 20 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, per esempio plus lavoro qualora si verifichi la condizione di svolgere le pulizie del reparto del collega assente, sono definite in modo forfettario, due ore per giornata, ai fini della liquidazione dei compensi o fruizione di recupero.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 21 Funzioni Strumentali

Le risorse da assegnare per le funzioni strumentali sono quantificate in € 3.876,13

Il collegio dei docenti per l'anno scolastico 2017/2018 ha previsto l'istituzione di n.3 figure strumentali, per lo svolgimento delle quali vengono attribuiti i seguenti compensi:

- 1 – Inclusion; € 1.292,04
- 2 – P.T.O.F. – R.A.V. – P.D.M. -INVALSI € 1.292,04
- 3 – Nuove Tecnologie € 1.292,05



[Handwritten signature]
 R. Ber...
 della

La modalità di accesso è la seguente :

Ogni funzione dovrà, alla fine dell'anno scolastico, presentare una relazione di tutte le attività svolte al Collegio dei Docenti che avrà il compito di valutare che l'attività sia stata effettivamente svolta e deliberare per la liquidazione dell'importo assegnato.

Art.22- Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

Risorse quantificate

€ 1.535,82

Art. 23- Attività complementari di educazione fisica

E' previsto l'utilizzo dell'importo LORDO dipendente di

€ 592,86

Le ore eccedenti le 18 settimanali effettuabili, fino a un massimo di n. 6 settimanali, del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, vanno individuate ed erogate nell'ambito del progetto del Centro sportivo Scolastico. Il compenso in parola sarà corrisposto nella misura oraria, maggiorata del 10 %, prevista dall'art. 70 del C.C.N.L. del 04.08.1995. Si prevede l'impegno di n. 2 docente per un importo complessivo lordo Stato di € 786,72 (Lordo Dip. € 592,86) da retribuire con il finanziamento del M.I.U.R. finalizzato per l'attività sportiva.

Art. 24–Incarichi specifici:

Determinazione dei compensi e criteri per l'attribuzione degli incarichi

Le disponibilità sono da utilizzare per i collaboratori scolastici per l'importo totale di 2.550,00 euro.

Vengono istituite n.3 figure individuate per :

- assistenza alla persona scuola infanzia.
- assistenza alunni H;
- verifica cassette pronto soccorso.

A ciascuna figura è corrisposto l'importo di € 850,00 lordo dipendente.

L'importo sarà corrisposto proporzionalmente al periodo di assistenza.

TITOLO QUINTO

ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 25 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione (32 ore in orario di servizio) attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, pari a 40 ore annue, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Ha l'obbligo di segnalare i rischi al Dirigente.
7. Poiché si tratta di una funzione sindacale non può essere retribuita.

Art. 26 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso;
 - addetto prevenzione incendi e primo intervento sulla fiamma;
2. Le suddette figure sono individuate prioritariamente tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso;
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Il Dirigente Scolastico si impegna a conferire gli incarichi, inizialmente sulla base delle disponibilità derivanti dalle economie dell'anno precedente e dall'assegnazione in acconto.
Le priorità saranno valutate dallo stesso Dirigente in conformità al POF.
2. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza parziale del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte o siano in corso di svolgimento, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria del totale soggetto a contrattazione:
 - con esclusione del compenso per i collaboratori del DS;
 - con esclusione degli importi per prestazioni orarie (su cui verrà ridotto l'impegno orario attribuito).
4. Le attività per pratica sportiva saranno autorizzate sulla base dell'effettivo finanziamento o certezza sulla possibilità di utilizzo delle relative economie.
5. Le ore eccedenti saranno retribuite fino a concorrenza delle disponibilità e in percentuale sulle ore prestate.

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria-riduzioni

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30% di quanto previsto inizialmente.
4. Per assenza superiori a gg.10 nell'anno scolastico tutti i compensi forfetari spettanti al personale scolastico ai sensi della contrattazione d'Istituto saranno ridotti secondo le modalità appresso enunciate:
 - a) PERSONALE DOCENTE:
 - i compensi forfetari per a.s. afferiscono a 10 mensilità lavorative;
 Tali compensi saranno decurtati in misura proporzionale al numero delle giornate di qualsiasi assenza dal posto di lavoro;
 - b) PERSONALE ATA:
 - i compensi forfetari spettanti al personale ATA per a.s. afferiscono a 11 mensilità lavorative;
 Tali compensi saranno decurtati in misura proporzionale alle giornate di qualsiasi assenza (tranne ferie e recuperi straordinario).

Per fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto a tutte le attività curriculari, il Dirigente Scolastico può disporre prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse: per il personale Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico si prevedono n. 2 ore di intensificazione per la sostituzione di n. 1 collega assente.



[Handwritten signatures]